

Schema per la

Carta del Laboratorio

A ciascuno
secondo i suoi sogni

IDEA ISPIRATRICE

Proteggere la privacy è favorire lo sviluppo, non soltanto trattare delle sue violazioni (analogamente come proteggere l'infanzia è aiutarla a crescere felice, non soltanto trattare delle sue violazioni). In altri termini l'aspetto più importante della privacy è esprimerla pienamente secondo i propri desideri (oltre che difenderla dalle altrui intromissioni).

Il Laboratorio Privacy Sviluppo presso il Garante studia come e in quali casi la privacy si realizza pienamente con il completo sviluppo delle intime aspirazioni (e non la "privacy violata" e quindi le patologie, le interferenze ed i possibili rimedi). Il Laboratorio ha così funzione di ausilio per il passaggio di ciascuno dalla propria situazione attuale alla situazione desiderata, superando resistenze interne ed esterne.

Il Laboratorio promuove così il "pieno sviluppo della persona umana" (art. 3 Cost.).

Si tratta di un impegno aggiuntivo e complementare, anche al fine di evitare ogni dualismo nella considerazione del concetto di privacy. Il Laboratorio porta avanti tale impegno con il contributo di tutti quanti sono interessati alle sue attività, nella convinzione che ciascun cittadino debba saper essere primo Garante di se stesso e nell'auspicio che le intime aspirazioni di ciascuno sempre più coincidano con la propria realtà.

Laboratorio Privacy Sviluppo

Laboratorio Privacy Sviluppo

presso

GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

00185 Roma - Piazza Monte Citorio, 121

presso il laboratorio@garanteprivacy.it

www.privacy.info

L'inflessa società

in cui

sempre più persone
realizzano

la propria privacy

è professionalmente

più felice.

Schema per la

Carta del Laboratorio

DOMANDE E RICERCA

Come, quando, dove ed in quali circostanze la privacy si realizza pienamente?
Come, quando, dove ed in quali circostanze la persona realizza pienamente i propri sogni intimi?

VISIONE STRATEGICA

La privacy realizzata fin in fondo: non ridotta soltanto a "diritto a stare solo", soltanto ad evitare le interferenze sulle proprie intimità, soltanto a rimediare alle violazioni, ma sviluppo della propria identità unica ed irripetibile, diritto a coltivare i propri sogni, espressione piena dei propri desideri intimi.

VISIONE OPERATIVA

Offrire a ciascuna singola persona il sistema per raggiungere sicuramente ogni obiettivo secondo i propri desideri.

MISSIONE

Assemblare sistematicamente ed innovativamente ogni contributo propositivo in un sempre migliore sistema, aiutando così, sempre più, ciascuna singola persona a realizzare i propri obiettivi. Il sistema resta permanentemente aperto ed in continuo arricchimento, rifiutando ogni impostazione dogmatica e favorendo sempre ogni ulteriore dibattito.

CONVINZIONI

- Il Laboratorio crede nella privacy come "libertà da" e nella privacy come "libertà per" (le due facce della stessa medaglia).
- Il Laboratorio crede nella privacy come libera vita privata e pubblica nella altrui libertà, come autoeterminazione, come sovranità su di sé.
- Il Laboratorio crede nella privacy come massima espressione del principio di sussidiarietà (cercare e trovare nel punto più vicino alla persona - la privacy - la propria soddisfazione).
- Il Laboratorio crede che ciascuno, come già avviene per italiani, possa vivere libero di realizzare i propri sogni e di raggiungere i propri obiettivi.
- Il Laboratorio crede che il diritto ad esprimere la propria privacy, a sottrarsi all'obbligo di assumere identità coatte, a differenziarsi, a concretizzare le proprie aspirazioni, rifiutando ogni standardizzazione, ad essere e sentirsi unico, autentico, felice, stimola l'altrui felicità.
- Il Laboratorio crede che l'intera società in cui sempre più persone realizzano la propria privacy è proficuamente più felice.

VALORE-GUIDA

Il Laboratorio è impegnato a realizzare la sua visione ed a compiere la sua missione perché dà valore alla privacy quale piena realizzazione dei desideri di ciascuno nella propria meravigliosa specificità.

CAMPO D'INDAGINE

Il campo d'indagine del Laboratorio è il passaggio fra privacy-sogno (la vita personale così come sognata) e privacy-realtà (la vita personale così come effettivamente e quotidianamente vissuta).

Il Laboratorio indaga circa il divario tra privacy desiderata e privacy realizzata e cerca la totale eliminazione di tale divario.

FINALITÀ

Analisi pratica della dialettica fra la dimensione interiore della privacy (come tale insindacabile e incompromissibile) e la dimensione esteriore della privacy (per cui la vita diventa più vera e più piena).

STRUMENTI

Nel Laboratorio nessuna ipotesi è esclusa a priori, in una discussione sempre aperta, acquisendo e rielaborando costruttivamente ogni considerazione, nel rispetto di ogni punto di vista, e avvalendosi di ogni peculiare competenza ed esperienza.

Frutto delle rielaborazioni sistematiche ed innovative delle ricerche in materia è LA SVOLTA.

LA SVOLTA è il nome del sistema per raggiungere sicuramente ogni obiettivo. LA SVOLTA assembla ogni contributo, sulla base degli studi teorici e delle esperienze pratiche di ciascuno. Ognuno può offrire al Laboratorio il proprio apporto, sulla base delle riflessioni, delle vittorie e delle sconfitte proprie ed altrui, in liberi forum ovvero con la semplice trasmissione, per posta o mail, di note e proposte. Per sistema si intende l'insieme coordinato di mosse della vita (formande, risposte, atteggiamenti, comportamenti) che vengono compiute fra una situazione e un'altra (se il sistema è idoneo si passa dalla situazione attuale a quella desiderata).

CAPACITÀ RICHIESTE

- Contribuire con idee e proposte
- Raccogliere ed assemblare sistematicamente ogni contributo propositivo ricercato o pervenuto
- Promuovere il sistema aperto affinché ciascuno lo pratici e possa portare ogni ulteriore contributo.

PIANO D'AZIONE

Il piano d'azione del Laboratorio consiste in un processo circolare permanente.

1. Formulazione del messaggio

2. Discussioni

3. Contributi (presentazioni, valutazioni)

4. Nuova formulazione del messaggio.

In tale piano una libera comunità si impegna secondo gli specifici calendari.

FORMA DEL MESSAGGIO

Il testo di avvio delle attività del Laboratorio è LA SVOLTA, che costituisce una novità senza precedenti, con almeno 7 differenze, per un messaggio davvero unico:

1. Formule concrete basate sull'esperienza e di immediata applicazione (non astratte teorie).
2. Struttura complessiva integrata e pluridisciplinare (non singole discipline).
3. Sistema organico (non spunti frammentari su singoli aspetti).
4. Sistema aperto "con metodologia circolare" (non dogmi indiscutibili).
5. Messaggio istituzionale (non elucubrazioni di cenacoli filosofici o letteratura manageriale o settoriale).
6. Schede pratiche operative curate nella grafica e con immagini (non solito testo scritto).
7. Lo narrante che è il lettore, favorendo l'immedesimazione (non saggio impersonale).

RISULTATI PRATICI

Chiunque persegue un obiettivo non sarà più costretto ad inseguire un modello qualsiasi, ma potrà avvalersi della SVOLTA da applicare, in base alla propria peculiare specificità, nella sua forma volta per volta più evoluta ed attingendo da tutti i migliori modelli.

METAFORE

Il Laboratorio è:

- la Calamita (che attrae ogni contributo propositivo)
- il Faro (che impara da ogni fare)
- la Stella più lucente (che apprende da tutte le stelle)
- la Fonte permanente (alla quale affluisce ogni fonte)
- la Miscela geniale (prodotta dall'eccellenza di ciascuno).

AVVIO DELLE ATTIVITÀ ESTERNE

18 novembre 2006.

VARO DELLA CARTA DEL LABORATORIO

Sulla base del presente schema e delle osservazioni pervenute, la Carta del Laboratorio sarà varata il 18 novembre 2007.